

GSsE: Attenzione Fake-News

Fake-News 1

Per creare confusione, gli oppositori sostengono che l'acquisto di nuovi aerei da combattimento costerà 24 miliardi di franchi. Essi utilizzano un espediente numerico, in quanto compensano i costi di approvvigionamento con i costi operativi e di manutenzione, spacciandoli poi come prezzo per l'acquisto del nuovo aeromobile.

Adottando questo trucco numerico si agisce come se la decisione di costruire un edificio scolastico tenesse conto della manutenzione e dei costi degli insegnanti per i successivi 30 anni.

Fake-News 2

Gli oppositori all'acquisto argomentano con cifre di fantasia calcolando i costi di manutenzione in modo sbagliato. Calcolano infatti i costi di esercizio per trenta o quarant'anni senza conoscere il tipo e il numero di aerei. Secondo una stima del DDPS, la manutenzione per tre-quattro decenni costerebbe un terzo in meno di quanto sostenuto dai referendisti.

Fake-News 3

Gli oppositori sostengono che, a causa della crisi del Coronavirus, non abbiamo i soldi per sostituire i nostri aerei che stanno arrivando al termine della loro vita. Ignorano però il fatto che con un no all'acquisto degli aerei da combattimento, il denaro non verrebbe riutilizzato in altri settori ma rimarrebbe a disposizione dell'esercito.

Stanno deliberatamente gettando sabbia negli occhi della popolazione con l'unico scopo di abolire l'esercito.

«La libertà e la neutralità non esistono senza sicurezza. Investiamo nella forza aerea, per la protezione della nostra popolazione e per la difesa del nostro territorio.»

Rocco Cattaneo (PLR)

Consigliere nazionale, Commissione della politica di sicurezza (CPS-N)

«Quale sarà la prossima crisi? A volte sono inevitabili, prepararsi e avere i mezzi per gestirle è nostra responsabilità.»

Stefano Dias (Verdi Liberali)

candidato al Municipio di Lugano

«Le nostre forze d'intervento devono avere i mezzi necessari per svolgere il loro lavoro in modo efficace.»

Tiziano Galeazzi (UDC)

Gran Consigliere

«Non solo la sicurezza giuridica, ma anche la sicurezza fisica aiuta a far sì che gli investimenti vengano effettuati in Svizzera contribuendo così a garantire molti posti di lavoro.»

Fabio Regazzi (PPD)

Consigliere nazionale

«Per garantire la sicurezza nel paese, le nostre forze aeree richiedono attrezzature moderne. Senza aerei nuovi, la nostra sicurezza è in pericolo.»

Lorenzo Quadri (Lega)

Consigliere nazionale

«Un acquisto necessario per garantire la neutralità e la sicurezza del nostro Paese, finanziato dal budget dell'esercito.»

Giancarlo Dillena

membro comitato Direttivo Società Ticinese degli ufficiali (STU)

«Per poter accogliere in sicurezza eventi e negoziati internazionali, il nostro spazio aereo è fondamentale. Senza questa sicurezza, è in pericolo tutta la reputazione della Svizzera.»

Roberta Passardi (PLR)

Gran Consigliera

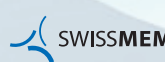
«Il nostro paese è protetto da una rete integrata di sicurezza. Ciò include anche la protezione aerea.»

Sara Rossini Monighetti

Capo regione Ticino Login e rappresentante lingua italiana di SwissSkills

Chi è favorevole?

Consiglio federale ► **SI** Consiglio nazionale ► **SI** Consiglio degli Stati ► **SI**



IN OGNI SITUAZIONE LA GIUSTA PROTEZIONE



www.sicurezza-si.ch

27 settembre

SI all'acquisto di nuovi aerei da combattimento

Air 2030 - di cosa si tratta?

Consiglio federale e Parlamento vogliono rinnovare la difesa aerea. La Svizzera sostituirà i suoi aerei da combattimento, in servizio dal 1978 e dal 1996, con nuovi velivoli per un costo massimo di 6 miliardi di franchi. Mentre gli aerei del 1996 (F/A-18 Hornet) raggiungeranno la fine della loro vita utile nel 2030, gli aerei acquistati nel 1978 (F-5E Tiger) sono già oggi obsoleti. In caso di emergenza, non avrebbero alcuna possibilità contro un moderno aereo da combattimento.

Ogni anno, ci sono circa 40 casi di velivoli che violano la sovranità aerea, non rispettano le regole del traffico aereo o che si trovano in una situazione di emergenza e richiedono quindi il dispiegamento di aerei da combattimento.

È chiaro quindi che i vecchi aerei dovranno essere sostituiti, altrimenti lo spazio aereo svizzero rimarrà senza protezione a partire dal 2030.

Per il finanziamento dei nuovi aerei da combattimento, la Confederazione utilizzerà il budget a disposizione dell'esercito. Non mancheranno i soldi altrove. Se l'oggetto in votazione dovesse essere respinto, il denaro rimarrà nel budget dell'esercito.

Perché Sì?

Investimenti nella nostra sicurezza

Senza sicurezza non c'è libertà e indipendenza - né per i singoli cittadini, né per la Svizzera. Non sappiamo cosa porterà il domani, quindi è importante pensare alla giusta protezione in ogni situazione.

I vecchi aerei devono essere sostituiti

Gli aerei attualmente in servizio sono obsoleti. Dobbiamo avviare ora la sostituzione dei nostri vecchi aerei in modo da poter avere un processo di fornitura ordinato.

La neutralità richiede una propria forza aerea

Le forze aeree controllano lo spazio aereo e intervengono nell'ambito del servizio di polizia aerea in caso di violazioni delle norme sul traffico aereo. In tempi di forte tensione, devono essere in grado di mantenere la sovranità dello spazio aereo per settimane o mesi. In quanto Paese neutrale, la Svizzera è tenuta a farlo in virtù del diritto internazionale. Non vogliamo lasciare la nostra difesa nazionale ad altri Stati.

In ogni situazione la giusta protezione

La protezione e la sicurezza delle persone e la loro libertà sono il cardine della stabilità. Essi costituiscono la base per il sano sviluppo sociale ed economico del nostro Paese. Solo sostituendo per tempo la nostra flotta possiamo continuare a garantire la sicurezza e la protezione della popolazione svizzera.

Tutte le misure che garantiscono la nostra sicurezza sono importanti: polizia, vigili del fuoco, ambulanza, unità contro i cyber attacchi, protezione civile ed esercito, sia come riserva di sicurezza a terra, sia con aerei per la protezione dello spazio aereo.

Dobbiamo essere preparati a tutti i possibili pericoli e non pensare solo a combattere le crisi quando sono già presenti e questo vale anche per le minacce provenienti dall'aria.



27 settembre

SI all'acquisto di nuovi aerei da combattimento

Sostenere la campagna:

Verein für eine sichere Schweiz | Campagna Air 2030 | 6000 Lucerna
CH33 0900 0000 1546 2725 2 | 15-462725-2

Campagna per nuovi aerei da combattimento | Neuengasse 20
Associazione per una Svizzera sicura | Casella postale 3011 Berna

www.sicurezza-si.ch